

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1305 del 04/05/2016
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Impresa Individuale IL FALCO D'ORO DI PANNINO GIUSEPPE con sede legale in Comune di Predappio, Via Monteluccio di Sopra n.23. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a confezionamento prodotti erboristici sito in Comune di Predappio, Via Monteluccio di Sopra n.23
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1358 del 04/05/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di FORLÌ-CESENA
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno quattro MAGGIO 2016 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di FORLÌ-CESENA, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Impresa Individuale IL FALCO D'ORO DI PANNO GIUSEPPE con sede legale in Comune di Predappio, Via Monteluccio di Sopra n.23. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a confezionamento prodotti erboristici sito in Comune di Predappio, Via Monteluccio di Sopra n.23.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Visto il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "*Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015*";

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Predappio in data 10/02/2016, acquisita al Prot. Com.le 1451 e da Arpae al PGFC n. 2068/2016, dall'Impresa Individuale **IL FALCO D'ORO DI PANNO GIUSEPPE**, nella persona del Titolare, con sede legale in Comune di Predappio, Via Monteluccio di Sopra n.23, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per **l'insediamento adibito a confezionamento prodotti erboristici sito in Comune di Predappio, Via Monteluccio di Sopra n.23**, comprensiva di:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;
- Valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 10/03/2016 Prot. Com.le 2644, acquisita da Arpae al PGFC 3406/2016, formulata dal SUAP del Comune di Predappio ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;

Atteso che in merito all'impatto acustico, il Responsabile dell'Area Edilizia Privata-Urbanistica-Ambiente del Comune di Predappio con nota Prot. Com.le 4898 del 02/05/2016, acquisita da Arpae al PGFC n. 6479/2016 ha comunicato quanto segue: *“in riferimento alla pratica in oggetto e specificatamente in merito alla valutazione di impatto acustico, si prende atto di quanto dichiarato dalla Ditta Il Falco D'Oro di Panno Giuseppe e si comunica che non necessita di alcun Nulla Osta”*;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale: Atto Prot. Com.le 4897 del 02/05/2016 a firma del Responsabile dell'Area Edilizia Privata-Urbanistica-Ambiente del Comune di Predappio, ad oggetto *“Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del DPR n. 59 del 13/03/13 Ditta Il Falco D'Oro di Panno Giuseppe con sede in Via Monteluccio di Sopra n. 23 a Predappio. Nulla Osta per autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche di competenza comunale.”* corredato da apposita planimetria di riferimento, acquisito da Arpae ai PGFC 6644/2016;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni specifiche contenute nell'Atto comunale di cui sopra, in riferimento al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento, sono riportate nell' *“ALLEGATO A e Relativa Planimetria”*, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che il presente provvedimento sostituisce il seguente titolo abilitativo, già rilasciato alla Ditta, la cui efficacia cessa a decorrere dal rilascio del presente provvedimento:

- Autorizzazione allo Scarico n°605 del 18/04/2012 rilasciata dal Comune di Predappio;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale, a favore dell'Impresa Individuale **IL FALCO D'ORO DI PANNO GIUSEPPE**, che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Predappio;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Predappio ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento acquisita in atti, resa da Cristina Baldelli ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore dell'Impresa Individuale **IL FALCO D'ORO DI PANNO GIUSEPPE** (P.IVA 01058340405), con sede legale in Comune di Predappio, Via Monteluccio di Sopra n.23, **per l'insediamento adibito a confezionamento prodotti erboristici sito in Comune di Predappio, Via Monteluccio di Sopra n.23.**
2. Il presente provvedimento **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - **Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale.**
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell' *“ALLEGATO A e Relativa Planimetria”*, parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Predappio e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi

prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.

5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Predappio ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
7. Di dare atto che la la Sezione Provinciale di Forli-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Predappio per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Predappio per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forli-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE

PREMESSA

In riferimento all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) pervenuta al Comune di Predappio in data 10/02/16 e registrata al prot. 1451 tesa ad ottenere l'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 "parte terza", di un fabbricato residenziale destinato a confezionamento prodotti erboristici sito in Predappio Via Monteluccio di Sopra n. 23;

Richiamata la precedente autorizzazione allo scarico n. 605 del 18/04/12 rilasciata dal Comune di Predappio;

Visto il parere favorevole di ARPAE di Forlì-Cesena prot. 6260 del 29/04/16;

Vista la documentazione allegata alla domanda;

CARATTERISTICHE

Responsabile dello scarico	Panno Giuseppe
Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	Via Monteluccio di Sopra n. 23- Predappio
Destinazione d'uso dell'insediamento	fabbricato residenziale n. 1 unità Abitativa
Classificazione dello scarico	Acque reflue domestiche
Potenzialità dell'insediamento (in abitanti equivalenti)	4 A.E.
Ricettore di scarico	Fosso di scolo
Sistemi di trattamento prima dello scarico	Pozzetto degrassatore da 4 A.E Fossa Imhoff da 4 Abitanti Equivalenti Filtro Batterico anaerobico da mc. 4,8

PRESCRIZIONI

Lo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale proveniente dal fabbricato in premessa individuato è autorizzato secondo lo schema allegato, e comunque nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. il Responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzione agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali;
2. la fossa Imhoff ed i pozzetti degrassatori **dovranno essere vuotati con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale**; con la stessa periodicità dovrà essere vuotato e lavato controcorrente il filtro batterico. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un depuratore pubblico autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'abitazione a disposizione degli organi di vigilanza per un periodo non inferiore ad anni cinque;
3. la fossa Imhoff, i pozzetti sgrassatori e il filtro batterico devono essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.
4. dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque

- reflue nel fosso recettore, onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
5. è fatto obbligo dare immediata comunicazione all'autorità competente ed all'Agenzia ARPAE di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
 6. ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.

All'atto della domanda di rinnovo dell'AUA dovrà essere allegata la documentazione relativa alle manutenzioni eseguite ai sistemi di trattamento dei reflui.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.